

TFF

30 TORINO FILM FESTIVAL

TORINO 30 - CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI

SUN DON'T SHINE

di Amy Seimetz

SINOSI

Scritto e diretto dall'acclamata attrice e regista Amy Seimetz (*The Off Hours, Tiny Furniture*), *Sun Don't Shine* segue Crystal (Kate Lyn Sheil) e il suo fidanzato Leo (Kentucker Audley) in un viaggio teso e misterioso attraverso il paesaggio desolato, eppure di impressionante bellezza, del centro della Florida. Fin dall'inizio lo scopo del viaggio non è chiaro e le motivazioni dietro le loro furiose scenate e le loro commissioni sospette sono confuse, ma sporadici momenti di tenerezza illuminano il legame amoroso che c'è fra i due, al di sotto dei loro evidenti disaccordi. Man mano che la coppia viaggia lungo la Costa del Golfo, superando un paesaggio di infinite distese di mangrovie, accampamenti di roulotte, complessi residenziali tutti perfettamente uguali, i dettagli inquietanti del loro viaggio iniziano ad emergere gradualmente, rivelando il sinistro passato di Crystal e il preoccupante futuro della coppia. Girato nei dintorni della città natale di Seimetz, St. Petersburg, in Florida, *Sun Don't Shine* è una storia ingegnosamente criptica basata sulle straordinarie interpretazioni dei due attori protagonisti e sulla sua ambientazione poetica e sinistra.

BIOGRAFIA DELLA REGISTA

Amy Seimetz ha lavorato per molti anni nel cinema indipendente con diversi ruoli. È stata co-produttore di diversi progetti cinematografici importanti come *The Dish and the Spoon*, *Medicine for Melancholy* di Barry Jenkins e *Silver Bullets* di Joe Swanberg. La sua ultima fatica come regista *Sun Don't Shine* è stata premiata a marzo al SXSW Film Festival vincendo il Chicken & Egg Emergent Woman Narrative Filmmaker Award.

INTERVISTA CON AMY SEIMETZ

Il film è ambientato a St. Petersburg, Florida, la tua città natale. Ci sono degli elementi autobiografici?

La Florida è un posto molto strano. C'è chi scappa in Florida e chi scappa dalla Florida. Il caldo, la natura selvaggia, le paludi melmose - è uno scenario impressionante per qualsiasi storia. Non ho mai visto fino ad ora quest'aspetto della Florida rappresentato in film. Alcune scene in esterno sono state girate in un posto dove i ragazzini delle superiori vanno ad ubriacarsi. È nascosto fra le mangrovie, in una parte maleodorante della spiaggia (granchi violinisti, chiazze di benzina delle moto d'acqua entrate nel porto...). Non è uno scorcio affascinante. Lì ho finito per fare a pugni quando ero un'adolescente e ho perso una scarpa nel fango (non è uno dei momenti di cui vado più orgogliosa). Quasi tutto in questo film è indirettamente autobiografico.

Cos'altro ti ha ispirato a raccontare questa storia particolare e perché? Per quanto tempo hai desiderato dare vita a questo racconto?

Il film è ispirato da un mio incubo ricorrente, che ho da quando avevo 8 anni. Ha iniziato a tornare più spesso proprio prima che realizzassi *SUN DON'T SHINE*. Lo scorso anno è stato particolarmente difficile e traumatico, così mi sono sentita particolarmente spinta a realizzarlo.

La Florida è uno stato affascinante, così eterogeneo, con una tale varietà di sub-culture. Cosa pensi del tuo paese? Come ha influito su di te crescere in Florida?

La Florida ha le spiagge più belle, le arance più buone...Ma sembra anche che da lì provengano le più affascinanti storie su fatti criminali di tutta la regione. Sono ossessionata dalle storie di criminalità della Florida, sono sempre strane ed imprevedibili. Credo che il caldo faccia impazzire la gente.

Parlaci della scelta degli attori

Ho scritto la sceneggiatura appositamente per Kate Lyn Sheil e Kentucker Audley. Kentucker ha un raffinato senso dell'umorismo e un dolce fascino infantile; Kate ha questo spirito pressoché innocente. Le loro personalità sono contrastanti ma, allo stesso tempo, complementari. Ed hanno entrambi un'innata innocenza che dà una particolare sfumatura ai personaggi distruttivi che interpretano.

Quindi "il sole non splende" nello Stato del Sole? Cosa ti ha fatto scegliere questo titolo?

Pensalo più come un ordine...

Sono molto interessata alla tua collaborazione col direttore della fotografia Jay Keitel. Che cinepresa, o cineprese, avete utilizzato? E inoltre, potresti parlare della scelta di utilizzare così tanto la cinepresa portatile e se e come ciò ha influenzato il lavoro con Keitel e la selezione dell'attrezzatura.

Jay è un perfezionista esaltato dietro la cinepresa. Ci conosciamo da 10 anni. Ci siamo incontrati quando ho recitato nel suo film *Black Dragon Canyon*, e da allora abbiamo collaborato in circa una dozzina di film. Quando abbiamo parlato di *Sun Don't Shine*, entrambi eravamo d'accordo sul fatto che non poteva che essere girato in 16mm. Non avrei realizzato il film se non avessimo potuto girare in questo formato. Megan Griffith (*The Off Hours*, *Eden*) ci ha prestato la sua Aaton (la stessa cinepresa che Calvin Reeder ha usato con *The Oregonian*) Non avevamo obiettivi sofisticati, due zoom sono stati tutto ciò che potevamo permetterci. Considerandoli tutt'altro che un limite, abbiamo usato gli obiettivi zoom a nostro vantaggio e li abbiamo resi parte integrante dell'aspetto del film. Jay è un genio.

SXSW segna l'anteprima mondiale di SUN DON'T SHINE. Un festival a cui hai partecipato con diversi film. Qual è stata la tua prima esperienza al SXSW e quando? Cosa speri di ottenere quest'anno da questo festival?

Ho partecipato per la prima volta con *Medicine For Melancholy* di Barry Jenkins, e sono ritornata l'anno successivo con *Alexander The Last* di Joe Swanberg. Questa è stata la volta in cui ho conosciuto Kentucker e quasi tutti quelli con cui ho lavorato finora.

Oltre ai tuoi molti talenti, disegni e realizzi abiti. Quanto sei stata coinvolta nella realizzazione dei costumi di questo film?

Sono brava nel realizzare i costumi. Ho scritto i dettagli dei costumi nelle sceneggiature, includendo la treccia e il fermacapelli di Crystal. Io e Kim (produttore) ci siamo divertiti tantissimo a disegnare una maglietta per Crystal.

E infine, una domanda extra: l'Underwater Mermaid Theater esiste davvero nella vita reale?

Weeki Wachee Springs. Ho fatto un documentario con James Ponsoldt su questo teatro (*Smashed*). Fu costruito negli anni '40 sulla US Route 19 e le sirene si esibiscono tutti i giorni nelle terme con l'acqua a 22 gradi. È uno spettacolo.

Quali sono alcune delle influenze cinematografiche o letterarie di *Sun Don't Shine*?

Una moglie di John Cassavetes, *A good man is hard to find* di Flannery O'Connors, *Where Are You Going Where Have You Been?* Di Joyce Carol Oates, *Strada a doppia corsia* e *Urban Cowboy* (con John Travolta).

BIOGRAFIE DEI PROTAGONISTI

Kate Lyn Sheil - Crystal

Kate Lyn Sheil si è laureata alla prestigiosa Tish School of the Arts dell'Università di New York. A partire da allora ha consolidato il suo ruolo come una delle attrici più importanti nel mondo del cinema indipendente, recitando in film come *Knife Point* di Carlo Mirabella-Davis, *Impolex* di Alex Ross Perry, *Gami on the Roof in July* di Lawrence Michael Levine, *Green* di Sophia Takal (SXSW 2011) e *Silver Bullets* di Joe Swanberg (Berlino 2011 e SXSW 2011). Il 2012 continua ad essere un anno molto impegnato per Kate. Prossimamente Kate si vedrà nei film in uscita *Auto Erotic* diretti da Joe Swanberg e Adam Wingard, e *You're Next* di Adam Wingard. Kate risiede attualmente a Greenpoint, Brooklyn ed è rappresentata dalla One Entertainment.

Kentucker Audley - Leo

Kentucker Audley è un regista che vive a Memphis, Tennessee. Il suo ultimo film *Open Five* è stato elogiato dal New Yorker, dal Variety e dal Wall Street Journal, ed è stato definito il miglior film americano del 2010 da Cinemasparagus. Più recentemente ha recitato in *Bad Fever* di Dustin Guy Defa, che è stato premiato all'SXSW Film Festival 2011. Le sue interpretazioni sono state definite "qualcosa di memorabile" (The L Magazine), "affascinanti" (TrustMovies) e "una vera rivelazione" (Hammer to Nail). L'LA Weekly lo definisce "probabilmente l'attore più affascinante del cinema americano a basso costo".

A.J. Bowen - Angelo dell'autostrada

A.J. Bowen è nato ad Atene, Grecia, e si è laureato alla University of Georgia in Scienze Politiche, Sociologia e Cinema. A.J. Ha interpretato Lewis Danton nel successo del Sundance Festival *The Signal*. È apparso in *The House Of The Devil* di Ti West, *Hatchet 2*, *What Fun We're Having*, e *Among Friends*, il prossimo debutto alla regia di Danielle Harris. Di recente A.J. Ha lavorato con Adam Wingard e company in *A Horrible Way To Die*, con Garrick Turrell, vincendo come migliore attore sia al Fantastic Fest sia al UK FrightFest. A.J. Ha partecipato al dramma radiofonico a puntate di Larry Fessenden *Yales From Beyond The Pale*, nell'episodio "Trawler", scritto e diretto da Gleen McQuaid. Il suo ultimo film, *You're Next*, ha raccolto critiche entusiaste al Toronto Film Festival 2011 ed è stato acquistato da Lionsgate per la distribuzione nel 2012. Ha da poco terminato di girare *Synchronicity*, una distopica storia d'amore in viaggio nel tempo, con la stessa troupe di *The Signal*. Continua a produrre, scrivere e recitare in film indipendenti.

Amy Seimetz - Autrice/Regista/Produttore

Amy Seimetz è un'autrice, una regista e un produttore. Ha recitato in *The Off Hours*, *Tiny Furniture*, *Myth of the American Sleepover*, *A Horrible Way to Die* e *Alexander the Last*. Come produttore Amy ha lavorato in *Medicine for Melancholy*, *Dish & the Spoon*, *Silver Bullets* e *No Matter What*

CREDITI

Regia /Sceneggiatura / Produzione: Amy Seimetz

CAST

Cyrstal: Kate Lyn Sheil

Leo: Kentucker Audley

Angelo dell'autostrada: A.J. Bowen

Teri: Kit Gwin

Uomo con la barca: Mark Reeb

Uomo morto: Gregory G. Schmidt

Ranger del parco: John Athanason

CREW

Produttori Esecutivi: Tim Fargo, Andrew Krucoff, Shane Carruth, Mark Reeb

Produzione: Kimberly Sherman, Amy Seimetz

Co-Produzione: Dalila Droege

Produttore Associato: Andrew Hevia

Direttore della Fotografia: Jay Keitel

Montaggio: David Lowery

Suono: Ben Huff

Production Design: Lanie Faith Marie Overton

Musica: Ben Lovett, John Garland